

Lucia Anna Guidone  
Dottore Commercialista - Revisore Contabile

1

## TRIBUNALE DI FOGGIA

Sezione Fallimenti

\* \* \*

**Attestazione del Piano di ristrutturazione dei debiti del Consumatore e  
Relazione particolareggiata dell'organismo di composizione  
della crisi da sovraindebitamento**

(ex art. 65 e ss. Codice della Crisi e dell'Impresa ex art. 6 e seguenti Legge n. 3 del 27.01.2012)

\* \* \*



# Lucia Anna Guidone

## Dottore Commercialista - Revisore Contabile

La scrivente dott.ssa Lucia Anna Guidone, nata a Foggia il 06/08/1978, con studio professionale in Foggia alla via Napoli n. 6/D, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Foggia al n. 1270, Sezione A ed al Registro dei Revisori Legali al n. 16320

2

### premessò che

- veniva nominata Gestore dall'Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della Provincia di Foggia in merito all'istanza depositata dal signor Bruno Gianluca nato a Foggia il 12/09/1991, cod. fisc.: BRNGLC91P12D643F, ed ivi residente al Viale Giuseppe Mazzini n. 33;
- con provvedimento del 23/01/2023 prot. 131/23 – OCC/U, l'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della Provincia di Foggia nominava la sottoscritta, dott.ssa Lucia Anna Guidone, quale Gestore della Crisi da Sovraindebitamento per il signor Bruno Gianluca **(All. 1)**;
- che, in seguito, si tenevano incontri con le parti e con il legale, avv. Alessia Giulia Selano, al fine di acquisire informazioni e documentazione utile per lo svolgimento dell'incarico;
- in data 04/04/2023 si teneva incontro al fine della sottoscrizione del preventivo costi e spese;
- in data 30/01/2024 il signor Bruno Gianluca, consegnava alla scrivente “proposta piano del consumatore per la composizione della crisi da sovraindebitamento ex art. 65 e ss. Codice della Crisi e dell'Impresa – integrato dal D Lgs 83 del 17/06/2022 e relativi allegati,

### verificato che

- che l'istante si trova in situazione di sovraindebitamento come previsto dalla normativa vigente, ossia in una *“situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni...”* e va inquadrato nel termine di *“consumatore”* ossia, il debitore



# Lucia Anna Guidone

## Dottore Commercialista - Revisore Contabile

persona fisica che ha assunto obbligazioni esclusivamente per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta;

- che, la prima valutazione da effettuarsi riguarda l'istituto giuridico idoneo a comporre la crisi da sovraindebitamento tra quelli previsti dal C.C.I., che in questa situazione si individua nel piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore;
- che il ricorrente non risulta aver fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, alle procedure di ristrutturazione del debito di cui all'art. 69 del C.C.I.;
- che il Sig. Bruno si è impegnato personalmente e con l'assistenza professionale dell'Avv. Alessia Selano a fornire il supporto e la collaborazione necessaria al nominato O.C.C. per la ricostruzione della sua situazione patrimoniale,

**tutto ciò premesso e verificato, la sottoscritta deposita**

ATTESTAZIONE del PIANO di RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE E RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA ex artt. 67 e ss. del C.C.I. in vigore, così strutturata:

### 1. Note preliminari

- 1.1 Dichiarazione di terzietà ed indipendenza del professionista nominato
- 1.2 Individuazione dell'istituto giuridico inerente al caso
- 1.3 Verifica del sovraindebitamento ed elenco dei creditori
- 1.4 Composizione del nucleo familiare e individuazione delle spese correnti ai sensi dell'art. 67, comma 4, del C.C.I.
- 1.5 Spese di procedura prededucibili
- 1.6 Accesso alle banche dati e le altre verifiche dell'O.C.C.

### 2. Analisi del piano

- 2.1 Attivo
  - 2.1.1 Redditi



**Lucia Anna Guidone**  
**Dottore Commercialista - Revisore Contabile**

2.1.2 Consistenza immobiliare

2.1.3 Consistenza mobiliare

2.2 Passivo

4

**3. Le cause dell'indebitamento e la diligenza nell'assumere volontariamente le obbligazioni**

3.1 Cause dell'indebitamento

3.2 Ragioni dell'incapacità a adempiere

3.3 Atti di disposizione degli ultimi 5 anni e solvibilità del ricorrente negli ultimi 5 anni

3.4 Atti impugnati dai creditori

3.5 Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata

**1. NOTE PRELIMINARI**

**1.1 Dichiarazione di terzietà ed indipendenza del professionista nominato**

Il comma 9 dell'art. 15 della L. 3/2012, prevede che le funzioni di O.C.C. possano essere svolte da un professionista, con i requisiti di cui all'art. 28 della L.F.

La previsione in capo al professionista facente funzioni dell'O.C.C., ai sensi della normativa vigente, di ausilio e di affiancamento del debitore nella predisposizione del piano deve svolgersi in posizione di terzietà al fine di individuare una soluzione che possa essere soddisfacente anche agli interessi dei creditori.

A tal fine la sottoscritta dichiara di non essere legata al ricorrente da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza di giudizio e di non aver prestato opera professionale in favore del debitore.

**1.2 Individuazione dell'istituto giuridico previsto dal C.C.I. inerente al caso specifico**

La sottoscritta ritiene di condividere l'elaborazione del piano, predisposto dal ricorrente, secondo la figura del "*piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore*" previsto dall'art. 67 e seguenti del C.C.I. Non ritiene opportuno applicare l'istituto del concordato minore non trattandosi di debiti contratti per un'attività imprenditoriale. Esclusa la liquidazione non essendo il debitore intestatario di beni immobili.

**1.3 Verifica del sovraindebitamento ed elenco dei creditori**



**Lucia Anna Guidone**  
Dottore Commercialista - Revisore Contabile

L'attivo patrimoniale è rappresentato dalla retribuzione mensile che costituisce l'unica entrata a disposizione del ricorrente dalla quale va detratto il sostentamento per lo stesso, la somma disponibile residua è decisamente inferiore all'impegno mensile rappresentato dai debiti scaduti ed in scadenza, come emerge dall'elenco dei creditori:

5

CREDITORE	CREDITO PRIVILEGIATO	CREDITO CHIROGRAFARIO	INDIRIZZI PEC
IFIS NPL SERVICING S.P.A. (mandataria della IFIS NPL INVESTING s.p.a. cessionaria della FINDOMESTIC BANCA SPA)		69.662,40	sovraindebitamento@bancaifis.legalmail.it
Prestitalia SpA		7.536,52	procedure.pestitalia@pec.intesasanpaolo.it
BNL Finance spa		14.904,75	RecuperoCrediti.Financit@pec.financit.it
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE - Trenitalia SpA		1.706,59	pug.procedure.concorsuali.specili@pce.agenziariscossione.gov.it
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE - Trenitalia SpA			
AGENZIA DELLE ENTRATE	2.061,00	17,50	dp.Foggia@pce.agenziaentrate.it

Il totale dell'esposizione debitoria nel suo complesso ammonta ad **€ 95.888,76**, di cui:

- euro 2.061,00 in via privilegiata mobiliare;
- euro 93.827,76 in via chirografaria,

a cui vanno aggiunti i compensi, in prededuzione, per l'OCC.

**1.4 Composizione del nucleo familiare e individuazione delle spese correnti ai sensi dell'art. 67 C.C.I.**

Come evidenziato nel certificato allegato al ricorso, il nucleo familiare è composto dal ricorrente e dalla propria nonna. **(All. 2)**

Per quanto riguarda il fabbisogno economico del nucleo familiare, così come dichiarato dallo stesso ricorrente, lo stipendio del sig. Bruno viene quasi interamente utilizzato per il proprio sostentamento e in parte contribuisce a quello della propria genitrice per euro 100,00. Il sig.



**Lucia Anna Guidone**  
**Dottore Commercialista - Revisore Contabile**

Bruno pur risultando residente in Foggia al Viale Giuseppe Mazzini n. 33, dimora abitualmente in Cusano Milanino (MI).

Il ricorrente, nello specifico, dichiara di necessitare mensilmente di euro 1.158,00, così precisate:

6

- Affitto, utenze e oneri condominiali € 420,00;
- Spese sanitarie e mediche – euro 50,00;
- Assicurazione e tributi – euro 38,00
- Altro (indumenti, occhiali) – euro 200,00;
- Alimenti – euro 250,00 (oltre buoni pasto pari a circa € 100,00 mensili)
- Spese di viaggio – euro 100,00 mensili
- Contributo mensile familiare – euro 100,00 mensili

La congruità del fabbisogno familiare così come dichiarato dal proponente è valutata dalla scrivente secondo quanto previsto dall'art. 14-quaterdecies L. 3/2012 laddove stabilisce che *“La valutazione di rilevanza di cui al comma 1 deve essere condotta su base annua, dedotti le spese di produzione del reddito e quanto **occorrente al mantenimento del debitore e della sua famiglia in misura pari all'ammontare dell'assegno sociale aumentato della metà, moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 159.**”*

Pertanto, considerati gli elementi della seguente tabella:

Assegno sociale INPS 2023	€ 503,27
Assegno sociale INPS 2023 aumentato della metà	€ 754,90
Parametro corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare (2) della scala di equivalenza dell'ISEE	1,57

Considerato che le spese mensili necessarie al proprio sostentamento sono state dichiarate dal proponente pari a complessivi euro 1.158,00, è possibile affermare che il fabbisogno familiare dichiarato dall'istante sia congruo rispetto alla previsione dell'art. 14-



**Lucia Anna Guidone**  
**Dottore Commercialista - Revisore Contabile**

quaterdecies L. 3/2012 che lo quantifica in euro 1.185,20 (euro 754,90 x euro 1,57 = euro 1.185,20).

Fatte salve le spese straordinarie, calcolando una media di € 1.400,00 a titolo di retribuzione mensile del sig. Bruno, detratti € 1.158,00 per il sostentamento, i restanti € 242,00, circa, sarebbero destinati ai creditori.

7

### **1.5 Le spese di procedura prededucibili**

In data 04/04/2023, la scrivente e l'avv. Alessia Selano, per delega del proponente, alla presenza del Referente dell'OCC-Commercialisti Foggia, sottoscrivevano preventivo costi e spese redatto ai sensi dell'art. 10, comma 3, del D.M. 202/2014 per un importo complessivo pari ad euro 2.900,00, IVA compresa, liquidato ai sensi degli artt. 16 e 17 del D.M. 202/2014.

Il ricorrente ha versato la somma di € 900,00 come previsto nel preventivo pattuito, pertanto, il residuo compenso pari ad € 2.000,00 è inserito tra i costi in prededuzione del piano di consumatore.

### **1.6 Accesso alle banche dati e le altre verifiche dell'O.C.C. – risultati**

La sottoscritta ha provveduto, alla verifica delle posizioni debitorie, così come dichiarate dal ricorrente:

- Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Foggia: credito complessivo pari ad euro 2.078,50, di cui euro 2.061,00 richiesto in via privilegiata ed euro 17,50 in via chirografaria (**All. 3**);
- Agenzia delle Entrate Riscossione Direzione Provinciale di Foggia che ha comunicato gli estratti debitori aggiornati in seguito alla nomina della scrivente: credito chirografario pari ad euro 1.706,59, di cui euro 1.668,35 quale somma iscritta a ruolo, euro 8,22 per interessi di mora, euro 12,38 per accessori di legge ed euro 17,64 per diritti; (**All. 4**)
- INPS: nessun credito vantato (**All. 5**);
- Ufficio Tributi di Foggia: nessun credito vantato (**All. 6**);
- Net Insurance Life s.p.a.;
- Prestitalia s.p.a.: credito chirografario pari ad euro 7.536,52 (**All. 7**);
- IFIS NPL Investing s.p.a.: credito chirografario pari ad euro 69.662,40 (**All. 8**);
- BNL Finance s.p.a.: euro 17.520,00 di cui euro per sorte capitale 14.904,75 alla data del 09/06/2023 e ne evidenziava la natura impignorabile precisando che “...ogni procedura prevista



**Lucia Anna Guidone**  
**Dottore Commercialista - Revisore Contabile**

dalla L. 3/2012, quale condizione di ammissibilità della domanda, richiede l'integrale pagamento dei crediti definiti impignorabili dall'art. 545 c.c. e dalle speciali disposizioni di legge (ivi compreso il D.P.R. 180/1950) tra i quali rientra a pieno titolo il credito ceduto a BNL s.p.a....” inoltre, richiedeva che il credito vantato venisse soddisfatto con le trattenute sullo stipendio dichiarando che “...al momento della richiesta del finanziamento, il cliente, nell'apposita sezione dedicata nella modulistica contrattuale, non forniva evidenza di alcun pregresso impegno in corso. Il cliente, inoltre, era stato edotto della non necessità per la finanziaria di dover interrogare banche dati ed era stata perciò invitato a rendere dichiarazioni veritiere. Il ricorso, quindi, alle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento risulta espressivo di mala fede in fase di sottoscrizione del contratto di finanziamento.” **(All. 9)**;

- Pubblico Registro Automobilistico **(All. 10)**;
- CRIFF s.p.a. **(All. 11)**;
- Catasto terreni e fabbricati **(All. 12)**.

## **2. ANALISI DEL PIANO**

### **2.1 Attivo**

#### **2.1.1 Redditi**

Il signor Bruno Gianluca è titolare di reddito di lavoro dipendente pari a circa euro 1.400,00 mensili al netto delle trattenute. Tale dato è confermato dal reddito da lavoro dipendente riportato nel modello di Certificazione Unica anni 2020 – 2021 – 2022 per i redditi prodotti negli anni 2019 – 2020 e 2021 nonché dalle buste paga presentate dal ricorrente **(All. 13)**.

#### **2.1.2 Consistenza Immobiliare**

Il signor Bruno Gianluca non risulta essere proprietario di beni immobili.

#### **2.1.3 Consistenza Mobiliare**

Il signor Bruno Gianluca non risulta essere proprietario di beni mobili.

### **2.2 Passivo**

Con PEC dell'11/05/2023, la scrivente chiedeva ai creditori indicati dal ricorrente di precisare il proprio credito. **(All. 14)**

Come precisato al precedente paragrafo 1.3, la BNL Finance s.p.a. evidenziava la natura impignorabile del proprio credito precisando che “...ogni procedura prevista dalla L. 3/2012, quale condizione di ammissibilità della domanda, richiede l'integrale pagamento dei crediti definiti



**Lucia Anna Guidone**  
Dottore Commercialista - Revisore Contabile

*impignorabili dall'art. 545 c.c. e dalle speciali disposizioni di legge (ivi compreso il D.P.R. 180/1950) tra i quali rientra a pieno titolo il credito ceduto a BNL s.p.a....”.*

In riferimento alla richiesta da parte della BNL spa di riconoscimento del credito vantato quale impignorabile ai sensi dell'art. 545 c.p.c., la scrivente evidenzia come tale articolo stabilisca che *“Non possono essere pignorati i crediti alimentari, tranne che per cause di alimenti...omissis... Non possono essere pignorati crediti aventi per oggetto sussidi di grazia o di sostentamento a persone comprese nell'elenco dei poveri, oppure sussidi dovuti per maternità, malattie o funerali da casse di assicurazione, da enti di assistenza o da istituti di beneficenza...”* pertanto non appare rientrare in tale definizione quello vantato dalla BNL s.p.a.

L'esposizione debitoria del ricorrente può essere sintetizzata nella tabella seguente

CREDITORE	TIPOLOGIA	CREDITO PRIVILEGIATO	CREDITO CHIROGRAFARIO
IFIS NPL SERVICING S.P.A. (mandataria della IFIS NPL INVESTING s.p.a. cessionaria della FINDOMESTIC BANCA SPA)	Finanziamento		69.662,40
Prestitalia SpA	Cessione del quinto		7.536,52
BNL Finance spa	Cessione del quinto		14.904,75
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE - Trenitalia SpA	Cartella di pagamento 04320210012570508000		1.706,59
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE - Trenitalia SpA	Cartella di pagamento 04320220000330168000		
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE - Comune di Gallipoli	Cartella di pagamento 04320230001804508000		
AGENZIA DELLE ENTRATE		2.061,00	17,50

Il totale dell'esposizione debitoria nel suo complesso ammonta ad euro 95.888,76 di cui € 93.827,76 in via chirografaria ed € 2.061,00 in via privilegiata mobiliare.

### 3. La Proposta di Piano

Via Napoli n. 6/D 71122 Foggia  
partita iva: 03769830716  
tel./fax: 0881745822

cod. fisc.: GDNLNN78M46D643R

studio.lucianaguidone@gmail.com

luciana.guidone@pec.it

cell.: 3384270090



**Lucia Anna Guidone**  
**Dottore Commercialista - Revisore Contabile**

Il Piano prevede, nell'ordine, il pagamento totale del credito prededucibile vantato dal Professionista OCC e del creditore privilegiato mobiliare e il pagamento parziale dei creditori chirografari nella misura del 10%.

I versamenti mensili ai creditori saranno di media pari ad € 240,00 con una previsione temporale, più o meno, di circa 44 mensilità. In allegato alla presente Relazione vi è tabella riepilogativa riportante la rateazione proposta dal sig. Bruno.

Il debitore effettuerà i pagamenti ai creditori a mezzo bonifici bancari mensili e, all'uopo, i creditori indicheranno il proprio codice IBAN.

I versamenti relativi agli onorari del Gestore verranno effettuati sul c/c dedicato all'OCC-Commercialisti Foggia codice IBAN: IT66D0526215700CC0091267579.

**3. LE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E LA DILIGENZA  
NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI – Merito  
creditizio –**

**3.1 Cause dell'indebitamento**

Per meglio comprendere le ragioni che hanno portato alla situazione di sovraindebitamento, la scrivente si riporta a quanto dichiarato dal proponente, ovvero che *“Le cause dell'indebitamento del proponente sono attribuibili alla stipula di numerosi finanziamenti contratti per saldare precedenti finanziarie, potendo contare solo sul suo stipendio. Ciò che preme evidenziare è la situazione familiare del Bruno, il quale lavoratore fuori sede, sin dal 2014, ha sempre provveduto al sostentamento del nucleo familiare di origine composto dalla Sig.ra [REDACTED] ...omissis... madre dell'istante, invalida e disoccupata, la [REDACTED] ...omissis... sorella anch'essa disoccupata e il sig. [REDACTED] [REDACTED] ...omissis... deceduto in data 31/08/2022, padre del Bruno; quest'ultimo non ha mai provveduto al mantenimento dei suoi familiari, avendo tenuto una condotta delinquenziale che lo ha portato a scontare pene anche detentive, sin dal 2018.”*

**La scrivente evidenzia come la ricostruzione delle cause di indebitamento non siano giustificate documentalmente da parte dell'istante e che le copie dei contratti di finanziamento prodotte riportino giustificazioni differenti rispetto a quelle dichiarate dal proponente.**

La scrivente procede a ricostruire gli eventi così come risultanti dalla documentazione prodotta.



**Lucia Anna Guidone**  
**Dottore Commercialista - Revisore Contabile**

11

In data 27/08/2018, il sig. Bruno sottoscriveva un finanziamento FINDOMESTIC BANCA SPA n. [REDACTED] ottenendo l'importo di € 10.000,00. Rimborso complessivo di euro 13.197,40 mediante il pagamento di 120 rate mensili di € 109,00. **(All. 15.1)**

In data 20/09/2018, il sig. Bruno sottoscriveva un finanziamento FINDOMESTIC BANCA SPA n. [REDACTED] ottenendo l'importo di € 39.000,00. Rimborso complessivo di euro 51.408,00 mediante il pagamento di 120 rate mensili di € 428,00. **(All. 15.2)**

In data 07/02/2019, il sig. Bruno sottoscriveva un finanziamento FINDOMESTIC BANCA SPA n. [REDACTED] ottenendo l'importo di € 11.000,00. Rimborso complessivo di € 14.230,58 mediante il pagamento di 108 rate mensili di € 131,00. **(All. 15.3)**

In data 18/06/2019, il sig. Bruno sottoscriveva una cessione del quinto con BNL Finance SpA ottenendo l'importo di € 22.216,03. Rimborso di complessivi € 28.800,00 mediante 120 rate di € 240,00 mensili. **(All. 16)**

In data 23/12/2019, il sig. Bruno sottoscriveva una cessione del quinto con Prestitalia SpA ottenendo l'importo di € 9.756,94. Rimborso di complessivi € 14.880,00 mediante 120 rate di € 240,00 mensili. **(All. 17)**

Durante il 2019 il reddito del sig. Bruno era pari ad euro 1.700,00 circa.

Il signor Bruno procedeva al pagamento del finanziamento Findomestic fino alle rate del mese di agosto 2019.

Con atto del 03/01/2023, la IFIS NPL Servicing spa (mandataria della IFIS NPL Investing spa a sua volta cessionaria della Findomestic spa) procedeva a pignoramento presso terzi, in particolare presso Poste italiane spa che procedevano a bloccare il conto corrente bancario del proponente.

**Merito creditizio (art. 68 C.C.I.)**

*L'art. 68 CCI stabilisce che "L'OCC, nella sua relazione, deve indicare anche se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore, valutato in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013, n. 159."*



# Lucia Anna Guidone

## Dottore Commercialista - Revisore Contabile

L'iscrizione in banca dati Pubblica Crif, avviene sulla base di una convenzione tra la stessa Banca dati e gli Istituti Finanziatori che prevede sia la comunicazione sia la rilevazione di eventuali altri finanziamenti già ottenuti dal richiedente.

È prassi e regola del sistema finanziario, prima di procedere a nuove erogazioni, attingere informazioni dalle banche dati per valutare correttamente il “merito creditizio” previsto dall’art. 124 bis del Testo Unico Bancario. Il processo di valutazione del merito creditizio (oppure *credit scoring*) è uno strumento che gli intermediari finanziari e creditizi usano per aiutare i loro clienti a conseguire le decisioni che meglio si adattano alle loro circostanze.

Il legislatore italiano recepisce le prescrizioni degli articoli 8 e 9 della direttiva 2008/48/CE, in ordine all’obbligo di valutazione del merito creditizio, nell’art. 124-bis Tub, (inserito con D.lgs. n. 141/2010), nel cui contenuto confluiscono fedelmente e che stabilisce “*Prima della conclusione del contratto di credito, il finanziatore valuta il merito creditizio del consumatore sulla base di informazioni adeguate, se del caso fornite dal consumatore stesso e, ove necessario, ottenute consultando una banca dati pertinente.*”

Più precisamente, l’esito negativo della verifica del merito creditizio di colui che aspira ad ottenere un finanziamento può, ai sensi e per gli effetti dell’art. 124-bis Tub, precludere al consumatore immeritevole l’accesso al credito.

Per quanto sin qui rilevato, il sig. Bruno nel momento in cui si rivolgeva alle finanziarie, godeva di una retribuzione stabile quale dipendente presso Poste Italiane s.p.a.

La retribuzione mensile è stata in grado di far fronte alle obbligazioni di cui si era fatto e di cui si stava facendo carico, dunque meritevole, sino alla sottoscrizione dei finanziamenti sottoscritti durante il 2019. Infatti, l’analisi del merito creditizio operata dalla scrivente rivela che la Prestitalia s.p.a., nella concessione della cessione del quinto del 23/12/2019, non ha tenuto conto del merito creditizio del sig. Bruno come si evince dalla tabella allegata. **(All. 18)**

### 3.2 Ragioni dell’incapacità di adempiere

In base a quanto dichiarato dal proponente, le ragioni dell’incapacità di adempiere alle proprie obbligazioni sono da attribuire alla “...*situazione familiare del Bruno, il quale lavoratore fuori sede, sin dal 2014, ha sempre provveduto al sostentamento del nucleo familiare di origine composto dalla [REDACTED] [REDACTED] ...omissis... madre dell’istante, invalida e disoccupata, la sig.ra [REDACTED] ...omissis... sorella anch’essa disoccupata e il [REDACTED] ...omissis... deceduto in data 31/08/2022, padre del Bruno; quest’ultimo non ha mai provveduto al mantenimento dei suoi familiari, avendo tenuto una condotta delinquenziale che lo ha portato a scontare pene anche detentive, sin dal 2018.*”



**Lucia Anna Guidone**  
**Dottore Commercialista - Revisore Contabile**

A quanto dichiarato dal Bruno, la situazione familiare negli anni ha inciso sulle capacità economiche del proponente: l'occuparsi totalmente del mantenimento della madre e della sorella contribuisce a ridurre le disponibilità mensili per far fronte alle obbligazioni assunte. (cfr. allegati proposta piano del consumatore)

**La scrivente, come già in precedenza evidenziato, fa rilevare che la ricostruzione delle cause di indebitamento non sono giustificate documentalmente da parte dell'istante.**

Il rapporto reddito/debiti supera la percentuale massima indicata dalla Banca d'Italia nella misura del 35% infatti, se il ricorrente volesse far fronte a tutto il suo debito, dovrebbe versare una somma mensile di € 637,00. L'unica entrata mensile su cui il Bruno può contare è pari ad € 1.400,00 circa, pertanto con la residua somma non riesce a far fronte a tutte le spese mensili, tanto è dimostrato dalla busta paga del mese di maggio 2023. **(All. 19)**

Per quanto sin qui evidenziato, è possibile affermare che il consumatore, allo stato attuale, risulta gravemente sovraindebitato tenuto conto che il fabbisogno familiare mensile è stato dichiarato pari ad euro 1.158,00.

**3.3 Atti di disposizione degli ultimi 5 anni e solvibilità del ricorrente negli ultimi 5 anni**

Non risultano atti posti in essere dal Bruno qualificabili come atti di disposizione rilevanti.

Il Certificato Generale del Casellario Giudiziale del 10/05/2023 prodotto dall'istante attesta come la Banca dati del Casellario Giudiziale risulti nulla. **(All. 20)**

**3.4 Atti impugnati dai creditori e giudizi pendenti**

Con atto del 03/01/2023, la IFIS NPL Servicing spa (mandataria della IFIS NPL Investing spa a sua volta cessionaria della Findomestic spa) procedeva a pignoramento presso terzi, in particolare presso Poste Italiane spa che procedevano a bloccare il conto corrente bancario del proponente.

Con successivo provvedimento del 03/05/2023, nell'ambito della procedura R.G.E. 134/2023 del Tribunale di Foggia, veniva assegnata la somma complessiva di € 68.683,62 in favore della IFIS NPL Servicing s.p.a. mediante pignoramento presso Poste Italiane s.p.a.

**3.5 Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda**



**Lucia Anna Guidone**  
**Dottore Commercialista - Revisore Contabile**

La scrivente ritiene che la documentazione prodotta a sostegno del piano predisposto dal ricorrente, oltre quella espressamente richiesta ed integrata, possa ritenersi completa ed attendibile ai fini che qui interessano.

14

Si riassume la documentazione esaminata:

- 1) documento di riconoscimento del sig. Bruno;
- 2) Certificazione Unica anni 2020, 2021, 2022;
- 3) Buste paga gennaio, febbraio e maggio 2023;
- 4) Contratto di fitto e proroga;
- 5) Certificato di residenza aggiornato al 03/02/2023;
- 6) Interrogazione esposizione debitoria Agenzia delle Entrate e Riscossione;
- 7) visura catastale per soggetto del sig. Bruno;
- 8) attestazione patrimoniale aggiornata all'11/01/2023;
- 9) riepilogo dati anagrafici sig. Bruno estratto dal cassetto fiscale Agenzia delle Entrate e certificato cessazione partita iva;
- 10) Documento di identità e tessera sanitaria;
- 11) Lettera Poste Italiane s.p.a. di comunicazione pignoramento presso terzi;
- 12) Contratto BNL Finance spa; 13) Contratto Prestitalia s.p.a.
- 14) contratti di finanziamento Findomestic S.p.a.;
- 15) Visura storica per soggetto PRA;
- 16) estratto ruolo CRIF;
- 17) certificato di stato di famiglia aggiornato al 18/01/2023;
- 18) istanza di nomina Professionista – OCC e relativi allegati;
- 19) Precisazione crediti Enti (Agenzia delle Entrate, Agenzia delle Entrate Riscossione; INPS; Comune di Foggia);
- 20) precisazione crediti da parte di IFIS s.p.a., BNL Finance s.p.a. e Prestitalia s.p.a.;
- 21) visura di non esistenza protesti aggiornata al 28/08/2023;
- 22) casellario giudiziale al 10/05/2023.

**4. Commento al piano proposto e valutazione alla probabile convenienza**



# Lucia Anna Guidone

## Dottore Commercialista - Revisore Contabile

Il piano proposto dal ricorrente prevede il pagamento integrale dei crediti privilegiati mobiliari e una falcidia per i crediti chirografari.

Non vi è alternativa liquidatoria in quanto il sig. Bruno Gianluca non è proprietario di beni immobili e di beni mobili, per cui i creditori potrebbero veder soddisfatte le loro ragioni di credito soltanto attraverso il pignoramento dello stipendio del ricorrente, unica entrata dello stesso.

Deve pertanto ritenersi rispettato il dettato dell'art. 67, comma 4, del C.C.I. là dove prescrive che *"...è possibile prevedere che i crediti muniti di privilegio, pegno o ipoteca, possono non essere soddisfatti integralmente, allorché ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti sui quali insiste la causa di prelazione..."*.

L'attivo messo a disposizione dei creditori, come già detto, è rappresentato da una somma mensile di € 240,00 all'incirca e i tempi di esecuzione del piano si inquadrano presumibilmente in un periodo di 5 anni dall'omologa.

Il piano si sviluppa in un arco temporale di 4,5 anni con le seguenti previsioni di pagamento:

- **crediti in prededuzione:**

- **compenso professionista attestatore** quantificato in euro 2.000,00, comprensivi di oneri fiscali e previdenziali come per legge, da versare in numero di 10 rate per un importo mensile pari ad euro 200,00. Prima rata a decorrere dal primo mese successivo all'omologa;

- **credito privilegiato mobiliare:**

- **Agenzia delle Entrate** – credito privilegiato mobiliare – che il proponente ha quantificato in **euro 2.061,00**, nulla per le spese di notifica. La restituzione avverrà mediante pagamento **per i primi 23 mesi di rata pari ad euro 86,60 e, per il 24° mese di rata pari ad euro 69,10**. Il rimborso ha una durata complessiva di 24 mesi (2 anni). Versamento prima rata al termine del pagamento del credito prededucibile.

- **crediti chirografari:**



**Lucia Anna Guidone**  
**Dottore Commercialista - Revisore Contabile**

- **Agenzia delle Entrate Riscossioni** - credito chirografario per omesso pagamento cartelle esattoriali che il proponente ha quantificato pari ad **euro 168,90** (sorte capitale esclusi i diritti di notifica pari ad euro  $1.688,95 \times 10\% = 168,89$ ). **La restituzione avverrà mediante il versamento di n. 44 rate mensili pari ad euro 3,84.** Versamento prima rata al termine del pagamento del credito prededucibile.
  - **IFIS NPL Servicing s.p.a.** – credito chirografario per finanziamento che il proponente ha quantificato in **euro 6.788,21** (euro  $67.882,10 \times 10\% = 6.788,21$ ), nulla per gli interessi. **La restituzione avverrà mediante versamento di n. 44 rate mensili di euro 154,28. Il rimborso ha una durata complessiva di 44 mesi (3 anni e 8 mesi).** Versamento prima rata dopo i crediti prededucibili;
  - **BNL Finance s.p.a.** – credito chirografario per finanziamento che il proponente ha quantificato in **euro 1.490,49** (euro  $14.904,75 \times 10\% = 1.490,48$ ), nulla per gli interessi. **La restituzione avverrà mediante versamento di n. 44 rate mensili di euro 33,87. Il rimborso ha una durata complessiva di 44 mesi (3 anni e 8 mesi).** Versamento prima rata dopo i crediti prededucibili;
- **crediti esclusi dal Piano:** in riferimento alla cessione del quinto stipulata con Prestitalia SpA, il ricorrente ne propone lo stralcio integrale ritenendo che la società creditrice concedeva il prestito senza tenere in debita considerazione la oggettiva e perdurante situazione debitoria del cliente/consumatore.

L'istante prevede il pagamento della prima rata il giorno 15 del mese successivo alla omologa e pagamento delle rate successive il giorno 15 di ogni mese con slittamento al primo giorno feriale utile nel caso in cui la scadenza cada in un giorno festivo.

A tal fine sarà necessario che i Creditori comunichino agli istanti l'IBAN presso cui effettuare i pagamenti.

Via Napoli n. 6/D 71122 Foggia  
partita iva: 03769830716  
tel./fax: 0881745822

cod. fisc.: GDNLNN78M46D643R

studio.lucianaguidone@gmail.com  
luciana.guidone@pec.it  
cell.: 3384270090



**Lucia Anna Guidone**  
**Dottore Commercialista - Revisore Contabile**

Alla presente attestazione, si allega un prospetto (**Al. 21**) dal quale è possibile rilevare le modalità di pagamento delle rate e la progressione dell'estinzione del debito residuo proposto in pagamento. Lo stesso prospetto evidenzia la formazione della liquidità monetaria utile al signor Bruno Gianluca per onorare le rate promesse in pagamento.

Dalla lettura di tale tabella emerge che la rata proposta in pagamento coincide, per tutto l'arco temporale, con la disponibilità finanziaria dell'istante.

17

**5. Conclusioni e attestazione del piano**

Sulla base di quanto sopra esposto, la scrivente quale incaricata dall'OCC Commercialisti Foggia alle funzioni di Organismo di Composizione della Crisi ai sensi della normativa vigente, attesta la fattibilità del piano del consumatore proposto dal Sig. Bruno Gianluca.

**Considerato** che il signor Bruno Gianluca a garanzia del Piano del consumatore in questione propone un credito liquido ed esigibile, riscosso mensilmente e rappresentato dal reddito di lavoro dipendente mensile di cui è titolare.

**Ritenuto** che i controlli e le verifiche eseguite sulla documentazione messa a disposizione dal debitore consentono di esprimere un giudizio positivo sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione prodotta.

**Rilevato** che i pagamenti previsti dal piano consentono l'integrale pagamento delle spese prededucibili e dei crediti privilegiati, nonché una percentuale che si attesta al 10% per i debiti chirografari.

Per tutto quanto sopra riportato e rappresentato, la sottoscritta Dottoressa Lucia Anna Guidone, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Foggia,

**ESAMINATI**

- i documenti messi a disposizione dal signor Bruno Gianluca e quelli ulteriori acquisiti dalla scrivente allegati alla presente relazione;
- la situazione reddituale e patrimoniale dell'istante;
- lo stato analitico dei singoli debiti quanto a natura, importi e relativo grado di privilegio;
- il Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore predisposto dal signor Bruno Gianluca,

**ATTESTA**



**Lucia Anna Guidone**  
Dottore Commercialista - Revisore Contabile

**la veridicità dei dati esposti, la fattibilità e la convenienza**, ai sensi dell'art. 63 del C.C.I., che il piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore è l'unica procedura applicabile, anche con la falcidia del debito privilegiato (ex art. 67 4 comma C.C.I.), in considerazione del fatto che l'unica entrata che costituisce l'attivo è rappresentata dalla retribuzione mensile del proponente e non sarebbe applicabile la liquidazione controllata non avendo beni immobili da liquidare.

Pertanto, la proposta di ristrutturazione del debito, come da piano e proposta predisposto, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri, può ritenersi fundamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile.

Con Osservanza.

Foggia, 30/01/2024

dott.ssa Lucia Anna Guidone  


**ALLEGATI**

1. Provvedimento di nomina del 23/01/2023;
2. Certificato di stato di famiglia;
3. Precisazione AdE;
4. Precisazione AdE Riscossione;
5. Precisazione INPS;
6. Precisazione Ufficio Tributi Comune di Foggia;
7. Precisazione Prestitalia; 8. Precisazione IFIS NPL;
9. Precisazione BNL Finance s.p.a.;
10. Visura PRA; 11. Visura CRIF;
12. Risultanze catastali;
13. Buste paga;
14. PEC ai creditori dell' 11/05/2023;
15. 1 Contratto Fidomestic 20197270848712;
- 15.2 Contratto Fidomestic 20197270848713;
- 15.3 Contratto Fidomestic 20197270848714;
16. Contratto BNL Finance spa;
17. Contratto Prestitalia spa;
18. Valutazione merito creditizio;
19. Buste paga maggio 2023;
20. Casellario giudiziale;
21. Prospetto riepilogativo proposta;
22. Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore e allegati.

